

«No all'alcol nei parchi» Dubbi nella maggioranza

La Commissione

«Mi auguro che una famiglia che beve il chinotto in bottiglia di vetro non venga sanzionata». Andrea Tremaglia, Fratelli d'Italia, si appella al buon senso degli agenti della polizia locale rispetto all'applicazione del nuovo articolo del regolamento che, con una sanzione da 100 euro, introduce il divieto di consumare alcol e l'utilizzo di contenitori in vetro dentro i parchi cittadini e alcune aree verdi, come piazzale Alpini o piazza Cavour. Il documento passa in Commissione bilancio con il voto favorevole del centrodestra e Movimento 5 Stelle. Le contrarietà sono dentro la maggioranza. Luciano Ongaro (Sinistra unita per Bergamo) vota contro, Federica Bruni (Patto Civico) si astiene e chiede di «dividere in due la votazione della delibera in Consiglio comunale». In Aula potrebbe essere inserita anche la pista ciclabile Green way tra i luoghi «alcol free», su emendamento di Francesca Riccardi (Pd). Per Ongaro è una questione di principio: «Il Comune deve conciliare la libertà e la sicurezza, queste misure mi sembrano più che severe, mi riservo di presentare emendamenti

in Consiglio comunale – afferma –. Questo proibizionismo non mi trova consenziente». «Abbiamo qualche riserva sul divieto di consumare alcolici nelle aree verdi, non perché sottovalutiamo l'alcolismo, problema di tipo sanitario – premette Bruni –. Ma esiste già una norma che prevede il sanzionamento dell'ubriachezza molesta, questo intervento è quindi lesivo della libertà di tutti». Il vicesindaco Sergio Gandi parla di «una norma sicura, chiara anche se indubbiamente impegnativa. Vogliamo arginare la situazione e tutelare i più deboli che frequentano parchi». E la situazione è grave: «Ci sono giovanissimi che acquistano alcolici al supermercato e poi li consumano nei parchi» dice il vicecomandante della polizia locale Antonio Bettoni. Il centrodestra è favorevole e, anzi, rimarca «il ritardo nella risposta, abbiamo spesso segnalato questi episodi» annota Alberto Ribolla (Lega). Franco Tentorio chiede più agenti: «Alla Lombardia saranno assegnati 600 nuovi agenti in aprile. È il momento di fare una richiesta». «La porterò all'attuale Governo, ma anche a quello futuro» ribatte Gandi.

Diana Noris



Una bottiglia abbandonata

